

Bretagna 2013

Equipaggio: Massimo, Alessandra, Francesca(19), Matteo(9), Dandy....peloso golden retriever super giocherellone (3)

Mezzo:CI Carioca 10

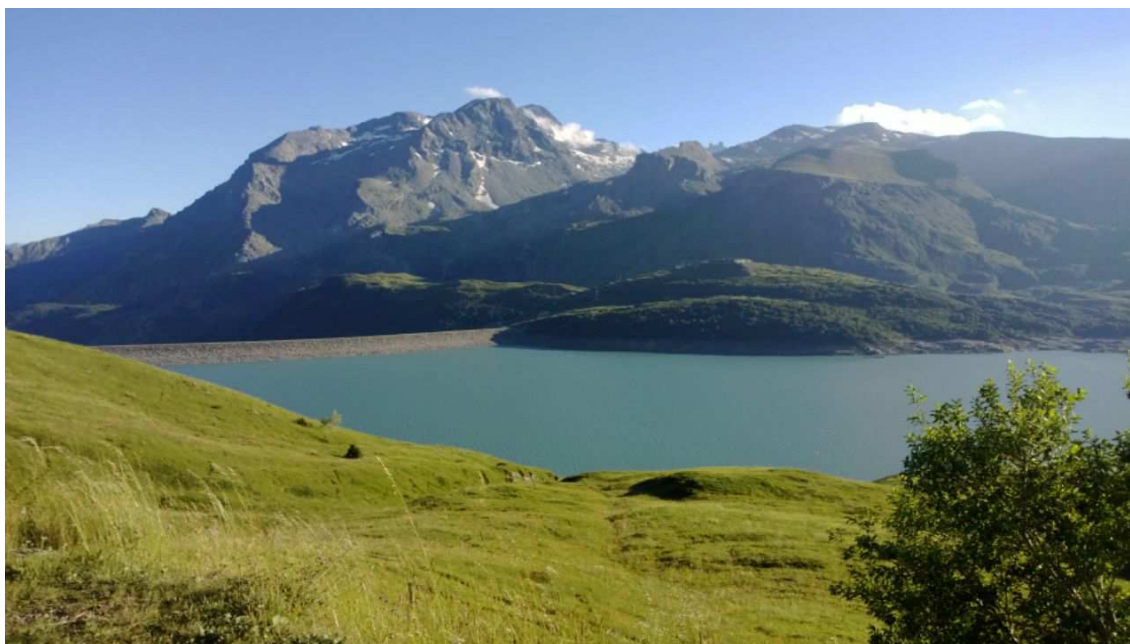
Km totali 4000 circa

Periodo agosto : dal 9 al 27

Finalmente ci siamo, dopo mesi di programmazione, cartine e itinerari siamo in partenza. Ci siamo prefissati di fare il giro della Bretagna partendo da Mont Saint Michel e arrivare fino al Quiberon per scendere in Italia costeggiando la Loira.

Partiamo di sera il venerdì dalla provincia di Roma, praticamente esco dall'ufficio e mi catapulto sul camper già tutto organizzato per la partenza. Abbiamo deciso di viaggiare, se possibile, fuori dalle autostrade e quindi prendiamo l'Aurelia e pieni di entusiasmo iniziamo il ns. primo viaggio in camper. Notte Area servizio in Aurelia.

La mattina del 10 proseguiamo il viaggio. Vogliamo arrivare al Moncenisio e svalicare lì per entrare in territorio francese senza passare per i trafori, un pò per il prezzo esorbitante riservato ai camper, un pò perché da altre recensioni avevamo letto che era un bel posto e la strada non troppo impegnativa per il nostro 1900tdi. Impostiamo quindi il navigatore e partiamo. Percorriamo l'Aurelia fino a Rosignano e da lì prendiamo l'Autostrada verso la Liguria. Ci fermiamo imprudentemente dopo parecchi km all'unica AS presente sulla riviera ligure, da evitare, strettissima e superaffollata (neanche il peloso vuole scendere), così decidiamo di proseguire salendo verso il sospirato confine. Arriviamo al Moncenisio nel pomeriggio e parcheggiamo vicino all'ufficio informazioni. Ci sono altri camper e decidiamo di passare la notte lì. Il posto è bellissimo prati verdissimi e un laghetto artificiale nella valle.



Fa abbastanza fresco, dopo la calura dei giorni scorsi è un sollievo. Anche Dandy è rinvigorito dall'arietta frizzantina. Vorrebbe subito correre sui prati, ma sentiamo dei strani fischi, sono un gruppo di marmotte intimorite forse dalla presenza dei turisti...bellissime. Facciamo tutti e cinque un bel giro. C'è una chiesetta, delle fontane per riempire le bottiglie di acqua freschissima e un giardino botanico tenuto benissimo. Ci fermiamo a un bar ristorante per un aperitivo, birra e patatine e prenotiamo per la sera per inaugurare il viaggio con una bella cenetta al ristorante a base di carne per me massi e francy e un bell' hamburger e patatine x Matteo. Tutto ottimo. Dopo una notte un po' freddina....Massi non ha voluto accendere la stufa....e con ben due coperte ciascuno, ci dirigiamo verso Lanslebourg un paesino dove acquistiamo alcuni dei famosi formaggi. Maciniamo diversi chilometri con qualche sosta per noi e x il peloso. Tappa a Moulins per rifornimento viveri e gasolio, AS a pagamento ben 2€ che non ci fanno neanche pagare perché la carta di credito non funziona, ben inserita nella cittadina che visitiamo dopo

cena, ma la Francia, capiremo ben presto che non ha una vita serale molto animata. Per strada non c'è anima viva e bar e negozi sono chiusi. Matteo protesta perché voleva un gelato, ma si dovrà rassegnare. Partiamo la mattina e ci dirigiamo verso la meta fermandoci per fare un po' di rifornimenti presso uno dei numerosi Leclerc presenti sul territorio Francese, i prezzi sono abbastanza simili ai nostri e si trova veramente di tutto, a parte il parmigiano e il caffè che consiglio di portare da casa. Anche il 12 agosto passa in viaggio. Non tocchiamo mai autostrade. Troppo care, appena arrivati in Francia abbiamo fatto 80 Km e abbiamo pagato quasi 18 €. Una follia. Oltretutto le strade sono poco trafficate, il gasolio costa molto meno che da noi, circa € 1,30 al litro e si possono visitare i paesini che si incontrano sulla strada (sembrano usciti da un libro di fiabe).



Ci fermiamo la notte a Laval in AS gratuita con carico e scarico. Devo dire che in Francia trovare aree sosta è facilissimo, basta una guida europea delle AS e un navigatore.

Giorno 13 arrivo a Mont Saint Michel. E' mattina presto, ma già ci accorgiamo che siamo in una zona altamente turistica. Entriamo nell'immenso parcheggio antistante l'isola. Senza carico e scarico €20,00 per 24 h. Però c'è la navetta gratuita. Ai cani non è consentito salire, ma c'è un bel sole e facciamo tutti una bella passeggiata verso la meta. Lo spettacolo che si apre ai nostri occhi è difficile da descrivere.



Arriviamo tramite un passaggio a piedi che costeggia il nuovo ponte in costruzione, nella superaffollata cittadina. Un po' troppo per il nostro peloso che viene schiacciato per le stradine strette e ripide piene di

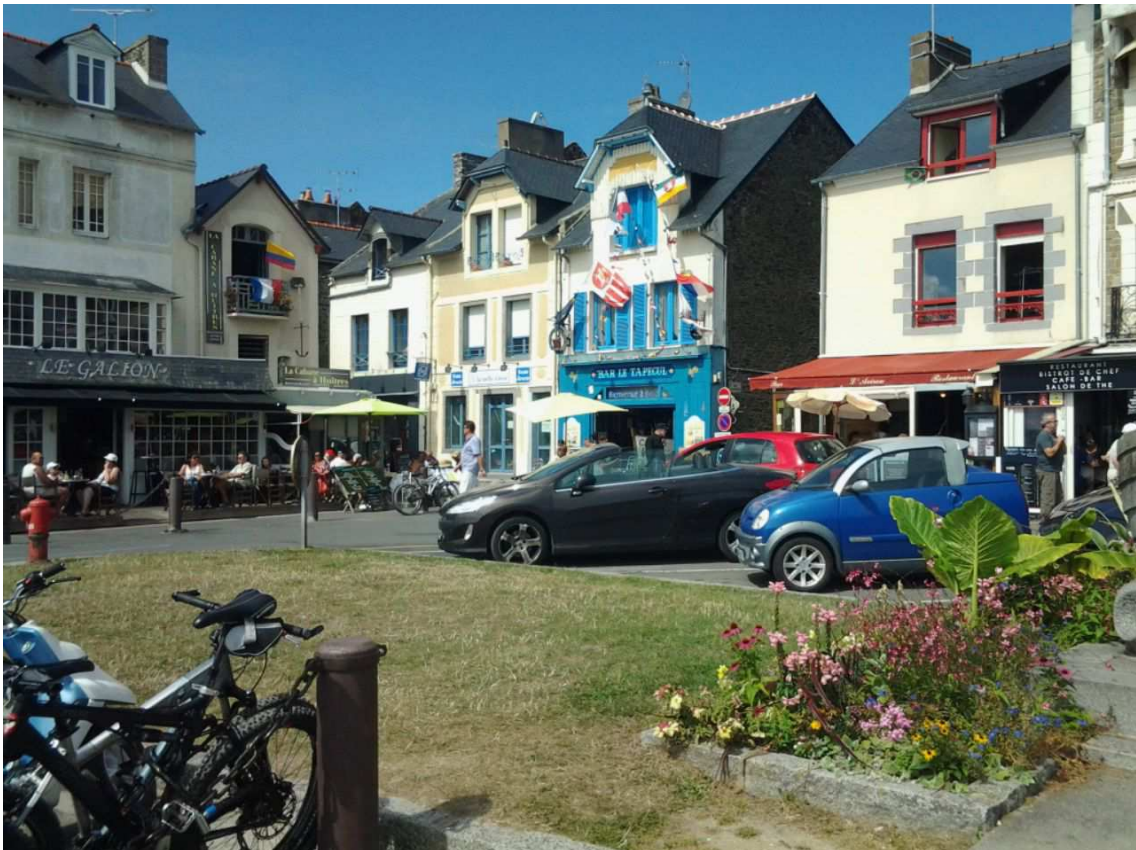
negozietti di souvenir e ristoranti da ambo le parti.....devo dire meglio vederla da fuori. Pranziamo in un ristorante con terrazza sulla baia. Le prime moules frites del viaggio ossia cozze e patatine fritte, un accostamento che qui è molto usato e sono ottime sia normali (come il nostro soute) che con la crema. Più che soddisfatti, anche Dandy a cui hanno servito subito una ciotolona di acqua fresca, decidiamo di uscire dalla cittadina e di scendere sulla baia. All'inizio siamo tutti un po' cauti, la bassa marea si perde a vista d'occhio, poi dopo un tratto un po' melmoso ci troviamo in mezzo a quello che per buona parte dell'anno è oceano. Dandy si diverte come un matto....finalmente libero dopo tutta quella folla! E' un posto veramente magico.

Dopo una super passeggiata torniamo al camper per riposarci un po'. Decidiamo di tornare all'isola in



serata per goderci lo spettacolo di notte quando si accende il faro in punta al castello e si illumina la marea. Non portiamo Dandy perché fa freschetto e vogliamo approfittare della navetta gratuita. Lui è ben contento di rimanere in camper oggi ha corso tantissimo.

14 agosto. Ci svegliamo presto e dopo colazione paghiamo il tiket e ci dirigiamo verso Cancale. Arriviamo di mattina e troviamo un AS, ma è piena e un italiano ci dice che la macchinetta per il pagamento è rotta. Più avanti troviamo un parcheggio proprio davanti a una panoramica da dove si vede il porto di Cancale. Ci sono già altri camper ma riusciamo a parcheggiare. Che fortuna! Scendiamo verso il porto veramente caratteristico. Fa caldo e il tempo è bello, come quasi per tutta la vacanza, gironzoliamo un po' per il porto turistico molto caratteristico con le casette bianche e celesti affacciate sul mare. Il porto è interdetto ai camper quindi consiglio di non provare nemmeno a scendere, inoltre è pieno di macchine e non agevole per i nostri mezzi.



In fondo al porto arriviamo al famoso muretto delle ostriche. C'è un piccolo mercato dove le vendono, con pochi euro ti preparano piatti di ostriche crude con limone, da consumare seduti su un muretto davanti al mare, per poi come da tradizione gettare le conchiglie sulla



spiaggetta



Dopo parecchie dozzine di ostriche decidiamo di tornare al camper per dirigerci verso Saint Malo. Arriviamo nel pomeriggio all'AS Aire ci camping-cars des Ilots € 10,30 a notte con carico e scarico, lavabi e lavabiancheria con acqua calda. Ne approfitto per stendere un po di panni che lavo nei lavatoi. L'area è sotto una pineta e di fronte c'è l'accesso a una spiaggia con delle barche a vela in secca. Il cielo è limpido e l'aria calda ... La Bretagna finora non si rivela così uggiosa come pensavamo... La mattina del 15 agosto ci dirigiamo verso Saint Malo la città dei pirati. Parcheggiamo poco distante in un parcheggio pubblico gratuito e ci dirigiamo verso la cittadella.



Molto turistica piena di ristoranti e negozietti. Piacevolissima, con un percorso sul muro di cinta da cui si gode un'ottima visuale. Molti i riferimenti alle leggende piratesche. Qui pranziamo a base di gallette farcite con prosciutto e formaggio una specialità tipicamente bretone. Squisite. Matteo finalmente mangia il suo gelato, mentre Francy opta per le crepes alla nutella. Continuiamo il giro e alla fine esausti

decidiamo di tornare al camper. Vogliamo trovare un campeggio dove sostare un paio di giorni, possibilmente con piscina chiede Matteo.

Lo troviamo nei pressi di Erqui. Cittadina di mare con annesso porto. Camping "Des hautes gres", piccolo camping ben tenuto. Area giochi bimbi, piccola piscina, cani ammessi, ma qui è la normalità, come entrare nei negozi o ristoranti. Devo dire che all'inizio del viaggio chiedevamo sempre se Dandy fosse gradito, anche perché non è proprio piccolino con i suoi 35 kg. Poi però dagli sguardi stupiti dei ristoratori o delle receptioniste dei camping che ci dicevano per quale motivo il cane non sarebbe dovuto entrare e si presentavano sempre subito dopo con una bella ciotola di acqua fresca, non lo abbiamo più chiesto. (nota per i camperisti con pelosi al seguito...so che siamo tanti!!)

Nel camping è presente anche un piccolissimo market e un bar che fa anche piatti da asporto. La mattina croissant caldi e baguette, che sono diventati un'abitudine giornaliera.

La sera del 15 per ferragosto decidiamo di andare al porto dove ci hanno detto che faranno anche uno spettacolo di fuochi artificiali. Ci spostiamo con il camper perché il paese non è vicinissimo. Troviamo un parcheggio dietro al molo. Erqui è un piccolo porto di pescatori. Stasera ci concederemo per cena un plateau di frutti di mare e granchi giganteschi.



OTTIMA !! ma esagerata, per cui una parte di frutti di mare ce li facciamo imballare e li portiamo in camper ...li mangeremo domani a pranzo. Purtroppo i fuochi di mezzanotte (veramente qui li fanno alle 23:00) sono poco graditi da Dandy così passiamo una decina di minuti a cercare di calmarlo insieme al personale del ristorante che si dimostra veramente disponibile a tal punto da farci entrare all'interno del ristorante e di chiudere le porte per attutire il rumore. I francesi sono fantastici! Very dog friendly.

Il 16 agosto lo passiamo interamente in camping. Il tempo oggi è in vero stile bretone e ogni tanto pioviggina. Ma la temperatura è calda e Matteo e Francesca vanno in piscina per un bagno. L'acqua è riscaldata. Io porto Dandy a fare una passeggiata mentre Massi fa un giro di perlustrazione con la bici. Dopo aver pagato il camping € 56,00 per due giorni con allaccio elettrico ci dirigiamo verso l'Ile de Breath. È il 17 agosto. Nel pomeriggio arriviamo al parcheggio de L'Arcouest dove domattina ci imbarcheremo per l'Ile. Il parcheggio camper si paga 6 € al giorno. La notte è gratuita così per due giorni ci fanno pagare solo 6 euro. L'AS è un parcheggio su una scogliera che scopriamo dopo poco piena di ostriche grazie al fenomeno delle maree che in un giorno scoprono e ricoprono tratti incredibili di scogli e spiagge, cambiandone continuamente il paesaggio. La sera leggiamo che ci sarà lì vicino una festa tipica bretone con musiche e danze, ci andiamo subito dopo aver cenato. Dandy vuole venire con noi, nella piazzetta ci sono molte persone, quasi tutti del luogo e qualche turista. C'è una singolare macchina rossa attrezzata ad orchestra e una ragazza che canta molto bene. Io, Francy e Matteo balliamo un po' nella piazza, mentre Massi resta con Dandy che riceve continue carezze e coccole. Fanno anche crepes sucrées e beurre e beviamo kir bretone e birra artigianale veramente deliziosa.



La mattina partiamo con il traghetto verso l'isola. 15 minuti di traghetto, cani ammessi e gratis. Arriviamo con la bassa marea, così dobbiamo fare quasi un chilometro a piedi per arrivare al porto.



L'isola è vietata a qualsiasi mezzo a motore. Ci sono solo mezzi elettrici che servono ai turisti e agli abitanti per portare valigie e altri carichi. Sembra un posto fuori dal mondo. L'isola è quasi interamente di granito rosa. Visitiamo i vari punti di interesse come il mulino ad acqua e la Chapelle de Saint Michel da cui si gode una vista panoramica. Ci sono fiori dappertutto (infatti è stata ribattezzata l'isola dei fiori). Gironzoliamo un po' per il porto, c'è anche un mercatino di prodotti biologici. Dandy corre sui prati felice. Penso a come deve essere vivere lì. Sicuramente antistress. Le case sono tutte in pietra con finestre colorate e tetti di lavagna e tutte hanno dei curatissimi giardini pieni di fiori. In Bretagna, come in quasi tutta la Francia hanno il culto del bello e della cura dei dettagli.



Torniamo nel pomeriggio, questa volta con l'alta marea. E' incredibile, tutta la strada percorsa la mattina ora è sotto l'oceano.

La mattina del 19-8 ci dirigiamo verso il Sillon de Talbert. Un posto veramente singolare, una lingua di terra che si inoltra nell'oceano per diverse chilometri di metri a seconda delle maree.

Dopo la passeggiata decidiamo di tagliare per l'interno e puntiamo il navigatore verso la foresta di Huelgot. Nella cittadina omonima parcheggiamo in un AS gratuita. Arriviamo nel pomeriggio e quindi decidiamo di cenare in un ristorantino nella cittadina. Lasciamo Dandy nel camper abbastanza stanco per le corse fatte la mattina e ci godiamo una cenetta a base di carne (veramente ottima), bistecca per me e massi, scaloppine ai funghi per Franci, pizza x matteo per un totale di 65,00 euro.

20-8

La mattina entriamo nel parco con la guida che ritiriamo la mattina al punto informazioni al costo di 2 €. La foresta dice la leggenda che fu abitata da Merlino e Artu, ma a mio parere è un parco ben venduto. A Matteo piace molto l'enorme pietra tremolante che secondo la leggenda dovrebbe traballare se spinta nel punto giustomah...Dandy rigorosamente al guinzaglio può venire con noi.



Passiamo la giornata nella foresta e nel pomeriggio ci muoviamo per dirigerci verso Locronan, regione del Quimper, uno dei villaggi più belli di tutta la Francia che conserva a mio modesto parere un'atmosfera medievale veramente unica. Parcheggio camper con cs €5,00 24h a ridosso della cittadina.



dopo aver fatto qualche acquisto nelle botteghe artigiane, passiamo una piacevole nottata.

La mattina del 21 ripartiamo per dirigerci verso la costa. Urge trovare un camping con lavatrice. Siamo nella regione del Finistere. Scendiamo verso sud e troviamo un camping con piscine e scivoli a Benodet Camping La Plage. Lavatrice, bar market, belle piazzole ..spiaggia e mare inguardabile, sarà per le maree, la cittadina non ci entusiasma ma va bene per fare qualche bagno in piscina e far divertire i ragazzi con gli scivoli. Matteo trova anche i tappeti elastici e quindi ce lo scordiamo per tutto il pomeriggio. Complice la giornata splendida ci godiamo la serata al bar del camping dove c'è un po di musica e una specie di sala disco. Tutto compreso corrente 6 Amp. e Dandy 40,00€.

La mattina del 22 dopo aver fatto cs, ci dirigiamo verso Concarnau, con visita alla Ville Close



e dopo una passeggiata per negozi e negozietti di souvenir ci concediamo un pranzetto a base di specialità del luogo, pesce me me e Massi un menù enfant per Matteo con le moules frites e coca, carne mista x francy totale con 2 birre e coca cola €65,70. Ottimo, visto che eravamo nella splendida piazzetta centrale .. E neanche a dirlo ciotolona in ceramica di acqua fresca x Dandy



. Ecco in quei momenti senti proprio la vacanza!



Dopo una passeggiata per le viuzze di Concarneau riprendiamo la marcia diretti verso la penisola del Quiberon. Dopo aver fatto rifornimento in uno dei numerosissimi Centre Leclerc situati sempre appena fuori le città e cittadine di tutta la Francia con prezzi molto abbordabili e grande varietà di cibarie, hanno dei banchi di gastronomia veramente esagerati dove vendono qualunque tipo di carne e affettati sia cotti che crudi, oltreché banchi di formaggi veramente deliziosi. Ho comprato anche due confezioni di crepes francesi solo da scaldare e biscotti locali al burro... Veramente ottimi.

Dopo ben due ore di traffico, onnipresente nel Quiberon a causa della conformazione della penisola per cui c'è una sola strada, nel pomeriggio arriviamo all'unica AS del Quiberon (strapiena, ma riusciamo comunque a trovare un posticino) situata nella parte della costa Selvaggia. Che dire, se come noi siete amanti della natura questo è uno dei posti più solitari e incredibili che abbia mai visto. L'AS 6,00€ 24h con cs, si trova su un'altura, davanti c'è solo la scogliera e l'oceano che entra nelle fessure formate tra le rocce provocando delle onde giganti che per poco non ci inzuppano tutti.

C'è anche una piccola baia che per l'effetto delle maree è piena di alghe e un percorso recintato lungo la scogliera senza pericolo di precipitare in uno dei numerosi crepacci formati dall'oceano e dall'erosione dei venti. Passare la notte in un posto simile è stata un'esperienza veramente emozionante. La mattina presto c'è anche il servizio croissant e baguettes ormai diventati una piacevole abitudine.

La tappa successiva è la cittadina di Quiberon, con una bella passeggiata sul lungomare e un variopinto mercato dove acquistiamo dei frutti di mare che mangeremo a pranzo. All'ufficio del turismo prendiamo una cartina e decidiamo di proseguire verso la costa est, dove al posto delle frastagliate scogliere vi sono spiagge di sabbia lunghissime. Ci fermiamo in un camping municipal a St. Pierre Quiberon, dove per 24,60 tasse incluse + 3,86 di supplemento ci danno una piazzola fronte mare con corrente, docce calde gratuite e una spiaggia immensa proprio di fronte a noi.



La spiaggia la sera si riduce ad una lingua stretta proprio sotto la nostra piazzola e Massi cerca pure di pescare direttamente dal camper. Qui nel Quiberon i cani non possono accedere alle spiagge, ma Dandy un bagnetto se l'è fatto ugualmente, anche perché se ti comporti educatamente e rispetti gli spazi altrui nessuno ha niente da ridire.

Abbiamo anche visto dei francesi che con la bassa marea pescavano i famosi giganteschi granchi sotto le rocce.

L'acqua dell'oceano qui è leggermente più calda e visto che fa caldo ci facciamo finalmente il bagno.

La mattina ci svegliamo con un cielo nuvoloso e qualche goccia di pioggia così visto che è il 24-8 decidiamo dopo aver fatto le solite operazioni di cs di lasciare il Quiberon, anche perché dal meteo sembra che la perturbazione non passerà prima di 4 giorni..... Questo è il bello del camper!

Siamo sulla via del ritorno, lasciamo a malincuore la Bretagna e ci dirigiamo verso la valle sella Loira.

Giornata di viaggio percorrendo il fiume e incontrando numerosi castelli. Non ci fermiamo perché vogliamo arrivare al Monte bianco per passare gli ultimi giorni in montagna così per la notte ci fermiamo in un AS gratuita lungo la Loira. La mattina riprendiamo il viaggio e il pomeriggio arriviamo a Chamonix dove sostiamo la notte nell'As per pochi Euro. La cittadina è molto turistica e prima di cena facciamo una passeggiata per le viuzze piene di turisti. Ma la sera fa freschino e così tutti a nanna.

Il 26-8 passiamo il traforo del Monte Bianco50,00€ per i camper e ci dirigiamo verso Cogne dove vogliamo visitare le cascate e godere di un panorama mozzafiato

As €13,00 con cs proprio sotto il paesetto da dove si possono prendere diversi percorsi per la montagna oltre che funivie.

La mattina del 27 facciamo il sentiero dei ruscelli e improvvisiamo un picnic... È una bellissima giornata



Nel pomeriggio decidiamo a malincuore di rimetterci in viaggio verso casa.
Al prossimo anno!!

Totale spesa gasolio 700,00.

QUALCHE CONSIGLIO:

Conviene acquistare il carburante nei supermercati costa meno, molti i self-service con carte di credito;

Non fare assolutamente le autostrade ..troppo care;

Temperature gradevolissime come la nostra primavera e tempo quasi sempre soleggiato, portare una giacca a vento per ogni evenienza;

Aree sosta facilissime da trovare, ve ne sono in ogni posto oppure ci sono i camping municipali;

I supermercati sono situati fuori dalle città, i prezzi simili ai nostri, optare per i prodotti del luogo. Fare scorta di piatti di plastica , sono introvabili e carissimi.